

<b>EDI – S07*</b>	<b>CONVENZIONE PER IL MULTISERVIZIO TECNOLOGICO (CMT) PER LE STRUTTURE SANITARIE LIGURI (SSL)</b>
<b>AREA DI INTERVENTO</b>	
A1 - Edifici comunali, residenziali e del settore terziario- Attrezzature e impianti A16 – Azioni integrate	
<b>CATEGORIA DI STRUMENTI</b>	
B1 – Edifici B12 – Energy Management/ B17 – Finanziamento Tramite Terzi	
<b>PROMOTORE DELL’AZIONE</b>	
Regione Liguria	
<b>RESPONSABILE DELL’ATTUAZIONE</b>	
Regione Liguria	
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELL’AZIONE</b>	
<p><b>Fase 1 2005-2020</b></p> <p>Nel 2004 la Regione Liguria, al fine di risparmiare, ridurre le emissioni ed uniformare il parco impiantistico delle Strutture Sanitarie liguri (SSL), sia dal punto di vista dell’ammodernamento tecnologico, sia da quello manutentivo, ha bandito una gara ad evidenza pubblica europea. A seguito di tale gara la Regione ha siglato con la società consortile Micenes un contratto in base al quale l’Assuntore aveva il compito di provvedere alla gestione integrata dell’intero parco impiantistico delle SSL garantendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la fornitura dei combustibili;</li> <li>- la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;</li> <li>- la progettazione e la realizzazione di investimenti innovativi per il risparmio energetico e la riduzione dell’inquinamento;</li> <li>- il controllo, il governo ed il monitoraggio generale ed uniforme sul territorio del sistema energetico.</li> </ul> <p>Gli obiettivi principali di tale convenzione erano quelli di migliorare le emissioni in atmosfera, di minimizzare i costi e di aumentare la qualità dei servizi.</p> <p>Erano pertanto previsti risparmi energetici da conseguirsi attraverso l’attuazione di investimenti per la realizzazione di interventi, il miglioramento delle manutenzioni e l’ottimizzazione nella gestione e nella conduzione degli impianti, che erano stati recepiti dal Comune di Genova attraverso la scheda del SEAP EDI – S07.</p> <p>A tale proposito di seguito si riportano gli interventi effettuati al 2019 nell’ambito della Convenzione:</p>	
<b>STRUTTURA DI RIFERIMENTO</b>	<b>OGGETTO E STATO AVANZAMENTO INTERVENTO</b>
ASL 3 - Ospedale San Carlo di Genova Voltri	Completata metanizzazione e riqualificazione centrale termica, installazione di un impianto di micro-cogenerazione.
ASL 3 - Ospedale Padre Antero Micone di Genova Sestri Ponente	Completata metanizzazione e riqualificazione centrale termica; installati sistemi solari termici (8 collettori solari a circolazione forzata).
Istituto Giannina Gaslini	Completato e avviato impianto cogenerazione; installazione assorbitore in corso.
Ente Ospedaliero Ospedali Galliera	Parziale riqualificazione della centrale termica attraverso la sostituzione del vecchio generatore di calore con una nuova caldaia ad alta efficienza; completato e avviato impianto di cogenerazione
PSS Quarto di Genova Quarto dei Mille	Completata riqualificazione centrale termica con declassazione da vapore ad acqua calda surriscaldata e installato sistema di tele gestione.

IRCCS Universitaria San Martino IST	Impianto di trigenerazione completato
Centro biotecnologie Avanzate (ex IST)	Installati nuovo generatore a vapore e sistema di tele gestione; ripristinato recuperatore U.T.A. esistente e recuperato condensatore gruppo frigo (IST nord).

La realizzazione dei suddetti interventi ha consentito di il conseguimento di un risparmio energetico di 47.180 MWh pari a circa 17.825 t/CO<sub>2</sub>.

Tale riduzione risulta maggiore di quella inizialmente ipotizzata in fase di redazione del SEAP nel 2010, grazie alla realizzazione di alcuni interventi non originariamente programmati (ad es., avvio dell'impianto di trigenerazione presso il Policlinico San Martino – IST, l'installazione di un impianto di micro-cogenerazione presso la sede di Voltri dell'Ospedale Evangelico Internazionale (ex ASL3, San Carlo).

Ha concorso a tale risultato anche la qualifica degli impianti di cogenerazione come SEU, SEESEU, che si è tradotta per le singole strutture nell'obbligo di consumare entro il proprio confine l'energia elettrica autoprodotta con conseguente riduzione degli approvvigionamenti dalla rete del distributore.

## Fase 2 2020-2030

L'attuale Convenzione Multiservizio Tecnologico terminerà il 31.10.2020, in ragione di una proroga tecnica concessa da Regione Liguria a Micenes S.c.a.r.l. in attesa dell'aggiudicazione del nuovo appalto finalizzato al servizio di gestione, manutenzione, ammodernamento degli impianti delle Strutture Sanitarie Liguri comprensivo della fornitura di vettori energetici e di altre prestazioni accessorie (ad es., manutenzione delle reti idriche, dei dispositivi testatetto, citofonici, primo intervento su impianti elevatori, ecc).

I limiti di competenza ricomprendono gli impianti di riscaldamento, di condizionamento e ventilazione, elettrici, i sistemi energetici non convenzionali (cogenerazioni, trigenerazioni, pompe di calore geotermiche), gli impianti solari termici e fotovoltaici.

Il nuovo appalto è stato strutturato in sei lotti di cui tre includenti le SSL e tre dedicati all'Ospedale Galliera, al Policlinico San Martino e all'Istituto Gaslini. Essi sono stati organizzati sulla base della collocazione geografica delle SSL e delle specifiche esigenze manutentive proprie delle Strutture Ospedaliere ad alta specializzazione.

Costituiscono obiettivi dell'affidamento:

- il mantenimento delle condizioni di comfort ambientale, sicurezza, continuità dell'erogazione di energia e dei parametri microclimatici specifici all'utenza ed agli operatori del sistema sanitario regionale;
- la qualità del servizio e la sua continuità, anche in ragione delle connesse esigenze di sicurezza;
- la riduzione dei consumi energetici, nel rispetto dei predetti obiettivi di qualità;
- la riduzione degli impatti ambientali connessi al servizio;
- la messa a norma e l'efficientamento degli impianti;
- l'economicità del servizio, per quanto possibile con risparmi rispetto al livello della spesa storica;
- Il coinvolgimento dell'Aggiudicatario nel perseguimento dei predetti obiettivi, tramite una struttura del contratto comprendente opportuni meccanismi premiali e penalizzanti;
- l'acquisizione sistematica e completa di tutti i dati rilevanti riguardo all'andamento degli impianti, ai consumi, alle condizioni di comfort negli ambienti serviti, alle attività manutentive ed agli interventi sugli impianti, nonché l'archiviazione delle informazioni con piena accessibilità e disponibilità per le SSL Committenti e per la Regione;
- l'integrazione dell'attuale modalità di gestione delle manutenzioni tramite un sistema informativo includente al proprio interno l'anagrafica tecnica degli impianti realizzata nella precedente convenzione. Quest'ultima dovrà essere aggiornata in coerenza con le installazioni interessate da sostituzione, riqualificazione.

Per quanto concerne gli obiettivi di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, l'appalto prevede interventi di ammodernamento obbligatori ed altri offerti dall'assuntore.

I primi sono stati individuati dalle SSL in quanto funzionali alla relativa operatività e sono economicamente remunerati in una quota investimenti di cui si compone il canone. Il valore complessivo è stato stimato in 39 M€.

<p>I secondi saranno proposti dall'appaltatore e potranno prevedere l'ammodernamento di impianti di conversione energetica (ad es. la ristrutturazione o il rifacimento degli impianti di climatizzazione invernale, la sostituzione di gruppi frigoriferi; l'introduzione di sistemi per la produzione combinata di energia elettrica e calore ed eventualmente energia frigorifera), il ricorso ad impianti a fonte rinnovabile oppure consistessero in interventi puntuali e limitati riguardanti la modifica dell'attuale configurazione impiantistica privilegiando architetture che, per avanzamenti tecnologici o per scelte progettuali, consentiranno un consumo inferiore.</p> <p>Essi dovranno essere completati a livello di progettazione entro sette mesi dalla sottoscrizione del Contratto ed approvati dalla Committenza. La realizzazione dovrà avvenire nei successivi 18 mesi.</p> <p>Per quanto attiene la remunerazione economica, il canone contrattuale si compone di una quota cosiddetta "bonus", funzione del risultato di risparmio energetico ottenuto dall'Aggiudicatario a partire dalla data di avvio dell'installazione.</p> <p>L'entità della riduzione dei consumi sarà correlata alla tipologia di intervento e alla complessità tecnologica dello stesso; allo stato attuale non è possibile una quantificazione in quanto le proposte tecniche pervenute sono in corso di analisi da parte della Commissione di Aggiudicazione.</p> <p>E' opportuno però, precisare che in sede di gara la Stazione Appaltante ha reso disponibile per ogni lotto delle diagnosi energetiche sviluppate in un contesto impiantistico ed organizzativo delle Strutture piuttosto recente e alquanto simile a quello riscontrato dai proponenti al momento della partecipazione alla gara d'appalto.</p> <p>E' quindi verosimile che gli investimenti offerti possano in buona parte sovrapporsi a quelli ipotizzati nelle diagnosi energetiche, per i quali si stima un risparmio energetico di 1.176 MWh pari a circa 5.480 tCO<sub>2</sub>.</p>
<p><b>RISULTATI OTTENIBILI, RISPARMIO ENERGETICO E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI</b></p> <p>L'azione presenta pertanto i seguenti obiettivi complessivi (comprensivi dei risultati già ottenuti della Fase 1 e di quelli previsti per la Fase 2) al 2030:</p> <p>Risparmio energetico previsto dall'azione al 2030: <b>48.356 MWh</b></p> <p>Riduzione di CO<sub>2</sub> prevista dall'azione al 2030: <b>23.306 tCO<sub>2</sub></b></p>
<p><b>PREVEDIBILE SVOLGIMENTO TEMPORALE</b></p> <p>Fase 1: conclusa</p> <p>Fase 2: il nuovo appalto prevede una durata massima di dieci anni con un'opzione di proroga per ulteriori due anni, attivabile solo previa autorizzazione della Regione Liguria</p>
<p><b>ATTORI COINVOLTI O COINVOLGIBILI /SOGGETTI PROMOTORI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regione Liguria,</li> <li>- Stazioni appaltanti, in particolare, sul territorio del comune di Genova, si identificano: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Azienda Sanitaria Locale n. 3 – Genovese.</li> <li>o Ente Ospedaliero Ospedali Galliera</li> <li>o Azienda Ospedaliera San Martino</li> <li>o Istituto Giannina Gaslini</li> </ul> </li> <li>- IRE SpA in qualità di Organismo di Controllo (organismo terzo rispetto alla committenza ed all'Assuntore con lo scopo di controllare la corretta esecuzione del contratto)</li> <li>- Enti preposti alle autorizzazioni ed ai controlli</li> <li>- Assuntore</li> </ul>
<p><b>COSTI, VALUTAZIONI E STRATEGIE FINANZIARIE</b></p> <p>Fase 1: investimenti sostenuti per 14.500.300 Euro circa, comprensivi di progettazione, materiali e manodopera.</p> <p>Fase 2: gli interventi di ammodernamento obbligatori, individuati dalle SSL in quanto funzionali alla relativa operatività, sono economicamente remunerati in una quota investimenti di cui si compone il canone. Il valore complessivo è stato stimato in 39 M€.</p>
<p><b>POSSIBILI OSTACOLI O VINCOLI/BARRIERE DI MERCATO</b></p> <p>Possibili ostacoli legati alla gestione contrattuale da correlarsi alla complessità dell'appalto stesso che coinvolge tutte le strutture ospedaliere liguri.</p>
<p><b>STAFF</b></p> <p>-</p>

**INDICAZIONI PER IL MONITORAGGIO**

- Report dell'Organismo di Controllo e in qualità di ente terzo, ha il compito di vigilare sull'appalto e di verificare o rilevare inadempienze sia dell'Assuntore, sia della Committenza;
- Report dell'Assuntore che deve dare indicazione dei benefici ambientali e deve dimostrare il raggiungimento degli obiettivi.